

LICEO DELLE SCIENZE UMANE “CONTESSA TORNIELLI BELLINI” - NOVARA

PROTOCOLLO PER LE LEZIONI IN PRESENZA E ORGANIZZAZIONE A.S. 2021/2022

La ripresa dell'attività scolastica nel prossimo mese di settembre si prefigura ancora critica per la situazione di emergenza sanitaria che stiamo vivendo dovuta al SARS-CoV-2. Il presente Protocollo si fonda sui DPCM, sulle Linee guida emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal C.T.S., sul Protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 del 14 agosto 2021 e sui testi normativi ivi richiamati, in particolar modo il Rapporto IIS Covid-19 n. 58/2020 del 21 agosto 2020 (Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia) e sulla circolare 36254 dell'11 agosto 2021 del Ministero della salute.

CAPITOLO 1 – PRIMA DI USCIRE DI CASA

Il controllo della temperatura deve avvenire a casa, a cura delle famiglie, prima che gli alunni accedano ai trasporti pubblici e all'edificio scolastico. I genitori curano che non si rechino a scuola gli alunni con sintomi simil-influenzali, e/o in presenza di temperatura corporea superiore a 37,5°C il giorno stesso o nei tre giorni precedenti, come previsto dal Patto educativo di corresponsabilità aggiornato dal Consiglio di Istituto il 30 giugno 2020.

Gli alunni, come il personale scolastico, in caso di sintomatologia e/o di temperatura corporea superiore a 37,5°C dovranno rimanere presso il proprio domicilio, contattare il medico di famiglia e attenersi alle indicazioni di quest'ultimo.

Per l'assenza, alunni e personale dovranno produrre regolare giustificazione, come di consueto.

Per le assenze legate a motivi di salute sospetti Covid 19 o accertati Covid 19 sarà necessario che le famiglie degli studenti compilino e inviino alla scuola le autodichiarazioni reperibili sul sito della scuola nell' area Famiglie>Modulistica>Salute https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2021/03/A1_Autodichiarazione-di-assenza-sintomatologia-e-rilevazione-della-temperatura-giornaliera-prima-dellavvio-a-scuola-1.pdf.

CAPITOLO 2 - ARRIVO A SCUOLA

TRASPORTI

1. Si raccomanda di rispettare il distanziamento e di indossare la mascherina secondo quanto previsto dalle normative in vigore per i trasporti pubblici.

INGRESSO A SCUOLA

Attesa ai cancelli

1. Nell'attesa dell'ingresso, si raccomanda di mantenere la distanza di 1 metro dagli altri alunni.
2. Tutti i presenti devono indossare la mascherina non potendo prevedere che venga rispettata in modo rigoroso e continuativo la regola del metro di distanziamento.

Accessi

1. Saranno utilizzati tre ingressi per l'accesso: (1) Baluardo La Marmora 10; (2) Via Gatti Auditorium; (3) Via Gatti giardino.
2. Le classi utilizzeranno l'accesso corrispondente all'aula di destinazione, secondo la tabella sotto riportata (CAPITOLO 24).
3. Ogni ingresso sarà presidiato da personale scolastico.
4. Al momento dell'apertura del cancello e per tutto il percorso di accesso all'aula, mantenere il distanziamento di 1 metro ed effettuare gli spostamenti in modo ordinato.
5. L'insegnante di sostegno accoglie all'ingresso lo studente disabile assegnato.
6. La misurazione della temperatura corporea degli alunni all'accesso avverrà per tutti gli alunni che non consegnano l'Allegato n. 1 – Autodichiarazione di assenza sintomatologia e rilevazione della temperatura giornaliera prima dell'avvio a scuola (da compilare e consegnare ogni giorno - scaricare il modello dal sito

web: https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2021/03/A1_Autodichiarazione-di-assenza-sintomatologia-e-rilevazione-della-temperatura-giornaliera-prima-dellavvio-a-scuola-1.pdf .

7. Dopo l'ingresso degli alunni, all'ora esatta dell'inizio delle lezioni, i cancelli (2) e (3) verranno chiusi e l'accesso avverrà solo dall'ingresso principale.
8. Al di fuori dell'orario di accesso delle classi (ore 7.55-8.00) e per i visitatori, l'ingresso principale di Baluardo La Marmora garantirà l'entrata (a senso unico); l'uscita (a senso unico) avverrà dal parcheggio.
9. L'accesso di persone estranee alla scuola è limitato ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione. La modalità ordinaria di contatto con la scuola è la comunicazione a distanza.
10. I visitatori ammessi sono tenuti alla registrazione sull'apposito registro in atrio, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data e ora di accesso e del tempo di permanenza.
11. I docenti e i non docenti sono tenuti all'ingresso in istituto a esibire i certificati verdi Covid 19 al personale scolastico autorizzato e incaricato di verificarne la validità.

INGRESSO IN AULA

1. I docenti della prima ora di lezione attenderanno in aula gli alunni.
2. Docenti, alunni e personale indossano la mascherina per tutto il tempo di permanenza nell'edificio.
3. Gli alunni potranno togliere la mascherina solo per consumare il pasto durante gli intervalli.
4. L'insegnante sorveglia gli spostamenti all'interno dell'aula facendo attenzione che gli alunni siano distanziati e applichino attentamente le procedure.
5. I registri di classe saranno già nelle aule.
6. Ogni eventuale spostamento della classe o di gruppi di alunni dovrà essere puntualmente registrato sul registro elettronico, le uscite di singoli alunni saranno annotate sul registro di classe esclusivamente a cura del docente in servizio, anche per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente.

CAPITOLO 3 – DIRETTIVE GENERALI

FIGURE DI RIFERIMENTO E STRUMENTI

1. Vengono identificati due referenti Covid-19 le professoresse Mancusi Maria e Barbero Francesca e il loro sostituti i professori Stella Matteo e De Stefani Renato, che verranno adeguatamente formati e che si interfaceranno con il Dipartimento di Prevenzione.
2. I registri di classe, il registro elettronico degli alunni, il registro delle ore a disposizione, il registro degli accessi all'edificio, il piano di lavoro del personale ATA, conservano traccia dei movimenti degli alunni, del personale, del pubblico, di ciascun gruppo classe e di ogni contatto per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del Dipartimento di Prevenzione. Ogni eventuale spostamento della classe o di gruppi di alunni dovrà essere puntualmente registrato sul registro elettronico, anche per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente.

MODALITA' OPERATIVE

1. Si proseguirà con i colloqui con le famiglie in modalità telematica, previa prenotazione da registro elettronico.
2. Gli incontri pomeridiani e le riunioni degli organi collegiali si svolgeranno in presenza o in videoconferenza in base all'evoluzione normativa a partire dalle ore 14.30 circa.
3. In caso di DDI:
 - si valuterà la possibilità di somministrare le verifiche a tutta la classe nelle settimane in presenza;
 - decadono i vincoli legati al numero massimo di verifiche per ciascuna giornata di lezione.
4. Solo qualora venga riattivata la DDI, in caso di assenze di docenti, in mancanza di ore a disposizione, è possibile ipotizzare didattica a distanza, quando l'assenza è programmata; i docenti in servizio potrebbero

alternare le ore in presenza con l'attività a distanza nella classe in cui manca almeno un docente senza possibilità di sostituzione.

PERCORSI E SEGNALETICA

1. Sono segnalati a terra tutti i percorsi per raggiungere i vari locali scolastici. Ove possibile ogni corridoio viene diviso in due sensi di marcia tramite segnaletica orizzontale e/verticale.
2. In prossimità dei locali ove è prevedibile elevato afflusso, sono indicati a terra segnali di distanziamento di 1 metro.
3. Sono posizionati cartelli accanto alle postazioni dei gel igienizzanti per promuoverne l'utilizzo.
4. Sono posizionati cartelli sulle porte dei locali (aula insegnanti, laboratori, spogliatoi, servizi igienici) con il numero massimo di persone che possono accedervi.
5. Sono posizionati nei servizi igienici cartelli che promuovono il corretto e frequente lavaggio delle mani.
6. Le porte degli antibagni devono rimanere aperte per evitare il contatto con le maniglie.

IGIENE PERSONALE

È fondamentale l'igiene delle mani in tutte le seguenti situazioni:

1. Ingresso edificio scolastico per personale e utenti vari
2. Ingresso aule
3. Ingresso laboratori, spogliatoi e palestra
4. Ingresso uffici
5. Prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici
6. Prima dell'utilizzo dei distributori di bevande e alimenti e/o consumo merenda.

RICAMBIO D'ARIA

Tutti gli ambienti devono essere areati il più possibile, in particolare:

1. In ogni aula dovrà essere effettuato un ricambio d'aria di 5 minuti con apertura di tutte le finestre (aule, mensa, laboratori, uffici, spazi comuni) ogni 30 minuti e durante gli intervalli.
2. Le finestre dei bagni devono rimanere aperte per garantire un'adeguata areazione.
3. Garantire un ricambio d'aria continuo sia negli spogliatoi che nella palestra.

CAPITOLO 4 - GESTIONE AULA

LAYOUT AULA

Per quanto riguarda la disposizione delle aule, sono state osservate tutte le indicazioni del documento tecnico del CTS. I banchi sono stati disposti garantendo un distanziamento minimo di 1 metro da bocca a bocca tra gli studenti ed è stato riservato uno spazio interattivo di larghezza di 2 metri lineari entro i quali sono posizionate la cattedra e la lavagna. Ogni arredo non indispensabile per la lezione è stato rimosso. Uscite ai servizi: durante le ore di lezione ciascun docente non potrà far uscire (a turni uno per volta) più di 1/5 del totale degli studenti della classe. Non si esce agli intervalli, salvo quanto previsto al capitolo 5 per l'utilizzo regolamentato dei distributori automatici.

PROCEDURA PER L'USO PROMISCUO DI ATTREZZATURE (LIM, LAVAGNA, PC)

1. In ciascuna aula vi è la disponibilità di soluzioni di prodotto igienizzante per la pulizia degli strumenti di uso comune.
2. In caso di utilizzo di lavagne tradizionali è necessario dotarsi di un kit di gessi personali per ogni docente/studente, in modo da evitare l'uso promiscuo.

CURA DEL BANCO E DEL MATERIALE DI PROPRIETÀ DEGLI ALUNNI

1. Nelle aule sono stati posizionati ove possibile banchi privi del ripiano sotto-banco. Qualora sia presente il sotto-banco, è vietato depositarvi oggetti e in particolare rifiuti e fazzoletti utilizzati.

2. I banchi e le cattedre sono stati posizionati nel rispetto delle prescrizioni del CTS. Le posizioni corrette sono indicate da segnaletica a terra e devono essere mantenute. È vietato spostare gli arredi; è vietato rimuovere la segnaletica. Nelle aule sono stati collocati in previsione di un graduale ritorno alla capienza pre-Covid 19 dei banchi eccedenti, opportunamente segnalati, che non vanno utilizzati.
3. Nessun oggetto personale dell'alunno deve essere depositato nell'aula o in altri locali scolastici. Gli oggetti personali e ogni materiale estraneo alla scuola che saranno rinvenuti verranno rimossi e smaltiti.
4. Si devono riporre libri e quaderni direttamente negli zaini al termine della lezione. È opportuno che gli studenti dispongano di gel igienizzanti personali forniti dalle famiglie per igienizzarsi le mani ogni volta che dovranno portare qualcosa al volto (ad esempio: soffiare il naso, mangiare, toccarsi gli occhi, indossare la mascherina).
5. Nessun libro o quaderno deve rimanere a scuola, a pena di smaltimento.
6. Le giacche devono essere collocate sullo schienale della sedia; impossibile al momento utilizzare gli attaccapanni. Solo gli studenti che utilizzano le sedute innovative sono autorizzati all'uso dell'attaccapanni, facendo attenzione a distanziarle le une dalle altre.
7. Bisogna considerare l'opportunità di non far circolare quaderni e/o fogli per compiti/verifiche implementando l'uso delle piattaforme già sperimentate durante la didattica a distanza (moduli google, forms...) in modo tale da ridurre al minimo ogni rischio di contagio evitando la manipolazione dei materiali cartacei.

CAPITOLO 5 - INTERVALLO

1. Gli orari degli intervalli sono differenziati per ridurre il rischio di assembramenti. Il biennio avrà la possibilità di recarsi ai distributori automatici al primo intervallo: 9.55-10.05; il triennio invece al secondo intervallo 11.50 - 12.10.
2. L'intervallo si svolgerà in aula, con la sorveglianza del docente titolare dell'ora di lezione.
3. Durante gli intervalli non è possibile usufruire dei servizi igienici.
4. È obbligatorio indossare la mascherina, da togliere esclusivamente per il consumo della merenda, sempre garantendo il distanziamento di almeno un metro tra ciascun alunno.
5. È preferibile che ciascun alunno si porti la merenda da casa.

UTILIZZO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI E BEVANDE

Fatta salva la possibilità di valutare diversamente secondo l'evolversi del rischio (e quindi interdire l'uso dei distributori automatici):

1. Il biennio ha accesso ai distributori al primo intervallo (9.55-10.05)
2. Il triennio al secondo intervallo (11.50-12.10)

Potranno uscire per ciascuna classe e recarsi ai distributori due alunni che preleveranno per tutti, inserendo i prodotti in buste e avendo cura di igienizzare le mani prima di prelevare le merende e prima di consegnarle ai compagni.

CAPITOLO 6 - GESTIONE ALUNNI CON ESIGENZE SPECIALI

Gli alunni con esigenze educative speciali seguiranno per quanto possibile le modalità e i ritmi della classe di appartenenza.

Nei casi di didattica differenziata, potranno svolgere la lezione con il docente di sostegno in un'aula dedicata, compatibilmente con la dinamica degli spazi disponibili nelle aule riservate (aula "autismo" e aula 42).

La valutazione avverrà caso per caso, a cura del coordinamento dei docenti di sostegno, che avranno la possibilità di impiegare anche lo spazio esterno "emiciclo".

CAPITOLO 7 - SERVIZI IGIENICI

1. L'accesso ai servizi igienici si svolge durante le ore di lezione in modo rigorosamente contingentato. Il docente in aula annoterà le uscite sul registro di classe cartaceo.
2. Durante le ore di lezione ciascun docente non potrà far uscire (a turni uno per volta) più di 1/5 del totale degli studenti della classe.
3. Non si esce agli intervalli, salvo quanto previsto al capitolo 5 per l'utilizzo regolamentato dei distributori automatici.
4. Nell'antibagno è consentita la presenza di una persona alla volta. L'attesa si svolge in corridoio, rispettando il distanziamento segnalato anche a terra.
5. La sorveglianza all'accesso ai bagni, specialmente per il distanziamento in attesa e il divieto di assembramento negli antibagni, è svolta dal personale collaboratore scolastico.
6. Durante gli intervalli la sorveglianza all'ingresso ai bagni è assicurata dal personale collaboratore scolastico che ne impedisce l'accesso.
7. Gli antibagni saranno dotati di dispenser per sapone e di asciugamani di carta monouso. Si raccomanda di evitare gli sprechi.

CAPITOLO 8 - PALESTRA E ATTIVITA' MOTORIE

1. Gli insegnanti di scienze motorie programmeranno attività che non richiedano promiscuità e igienizzazione delle attrezzature.
2. È da preferire l'attività motoria all'aperto privilegiando attività fisiche individuali che permettano il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.
3. Le dimensioni della palestra in dotazione in sede consentono lo svolgimento della lezione per una sola classe intera. Occorre infatti considerare i movimenti dei presenti.

INGRESSO - GESTIONE DEGLI SPOGLIATOI

1. Gli alunni accedono agli spogliatoi sotto la sorveglianza dei docenti di scienze motorie che garantiscono il rispetto del distanziamento.
2. La capienza di ciascuno spogliatoio è indicata sulla porta di ingresso. Possono accedere allo spogliatoio alunne o alunni solo entro il numero massimo di capienza. Gli altri attendono in corridoio, distanziati e accederanno a cambiarsi in un secondo turno.
3. All'interno dello spogliatoio le panche devono essere utilizzate rispettando la segnaletica per il distanziamento di almeno 1 metro.
4. Gli alunni devono portare da casa il necessario per il cambio in una sacca per evitare il contatto con gli indumenti degli altri.
5. Il flusso di accesso e uscita da spogliatoi e palestra avviene sotto il controllo dei docenti di scienze motorie.

CAPITOLO 9 – LABORATORI – AULA MAGNA - AUDITORIUM

LABORATORIO DI INFORMATICA E LABORATORIO LINGUISTICO

1. I laboratori possono essere utilizzati, su prenotazione su apposito registro, solo se possibile garantire un distanziamento di almeno 1 metro da bocca a bocca.
2. Ogni studente deve utilizzare le proprie cuffie.
3. È raccomandabile proteggere la tastiera e il mouse con pellicola in pvc per semplificare l'attività di igienizzazione.

LABORATORIO CON POSTAZIONI ATTREZZATE (CHIMICA/BIOLOGIA, FISICA, MULTIMEDIALE)

Per i laboratori e le aule attrezzate non è quasi mai possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, pneumatici, gas, ecc.). Per tale motivo il principio del *distanziamento fisico* può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il **numero massimo di allievi** che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale (docente e tecnico di laboratorio)

possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua postazione fissa. Anche l'area dinamica di passaggio e di interazione all'interno del laboratorio dovrà avere una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Il personale può spostarsi, muoversi tra le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici solo dopo aver disinfettato le mani.

Qualora l'analisi degli spazi a disposizione, in relazione al necessario *distanziamento fisico*, conduca a dover dividere la classe (o le classi che si turnano), si suggerisce (anche per ragioni di funzionalità didattica) di suddividerla in due gruppi di egual numero e di sfruttare, laddove possibile, la compresenza, con metà classe in laboratorio e l'altra metà in aula. In questo caso la valutazione dei rischi del laboratorio dovrà stabilire la necessità o meno della presenza del tecnico di laboratorio in affiancamento del docente per la gestione in sicurezza delle esercitazioni pratiche. La scuola garantisce la pulizia o sostituzione dei filtri degli impianti di ventilazione e di condizionamento e la sanificazione dei condotti, a cura di ditte specializzate ed autorizzate. Nel dubbio della possibilità di stazionamento di virus attivi negli ambienti e onde evitare il rischio di diffusione di "droplet", è interdetto l'uso di stufette ad aria e ventilatori.

Il docente che organizza attività di laboratorio è tenuto a rispettare le seguenti prescrizioni:

1. Definire le modalità di fruizione del laboratorio per classe intera o gruppi in funzione della capienza dell'aula e degli obblighi di distanziamento.
2. Garantire il costante ricambio naturale dell'aria, tramite l'apertura delle finestre.
3. In caso di postazioni di lavoro non fisse (ad esempio allievi che operano in piedi, di fronte a banconi, pannelli attrezzati, ecc.), delimitare degli spazi di movimento degli allievi con opportune segnalazioni a pavimento per il necessario mantenimento del distanziamento di almeno 1 m tra un allievo e un altro.
4. Organizzare l'attività di laboratorio in modo da consentire allo studente di provvedere negli ultimi 5 minuti alla disinfezione della propria postazione di lavoro.
5. Non consentire l'uso promiscuo di camici, guanti e occhiali di sicurezza: l'allievo dovrà indossare DPI personali e portare a casa il camice al termine della lezione.

AULA MAGNA - AUDITORIUM

Al fine di garantire il distanziamento:

1. Vengono rimosse le sedie mobili in eccesso e segnata a terra la posizione delle rimanenti.
2. In caso di sedie fisse, vengono indicate con un cartello quelle che devono essere utilizzate.

CAPITOLO 10 - SALA PROFESSORI E SPAZI PER DOCENTI

1. La sala professori ha una capienza massima di 16 posti. L'accesso è consentito solo nel rispetto del distanziamento e con la mascherina indossata.
2. I docenti entrano nella sala professori solo per il deposito di verifiche all'interno dei cassetti o di materiale che non possa essere trasportato altrove. Giacche, libri devono essere portati con sé durante gli spostamenti. Possono trattenerci in sala professori solo fino all'esaurimento della capienza. Il setting è stato studiato nel rispetto delle misure di sicurezza, è definito da segnaletica orizzontale di comprensione intuitiva e non deve essere modificato.
3. Si incoraggia l'uso delle versioni dei libri di testo digitali per i docenti.
4. Altri spazi per i docenti sono individuati in aula 30 (6 posti davanti ai PC + 2 sedute con tavolo/banchi singoli) e in alcuni corridoi.
5. Qualora non impegnati in attività didattiche, i docenti a disposizione occuperanno le postazioni disponibili, che verranno individualmente assegnate in orario definitivo. I docenti igienizzeranno la postazione utilizzata dopo averne usufruito, per evitare di ricorrere al personale CS, già impegnato in probabile sorveglianza sugli alunni, o in altre attività di supporto ai docenti.
6. Si raccomanda che i docenti e il personale non in servizio non si trattengano nei locali della scuola, per evidenti motivi di carenza di spazi.

CAPITOLO 11 – ASCENSORI

L'uso dell'ascensore è consentito limitatamente a una persona alla volta; nel caso in cui sia necessario accompagnare in ascensore una persona, può essere presente solo un accompagnatore ed entrambe le persone devono indossare la mascherina.

CAPITOLO 12 - USCITE SCUOLA

1. L'uscita delle classi avverrà attraverso le stesse vie d'accesso individuate per l'ingresso (anche in questo caso si rispetterà il senso unico), in funzione della disposizione delle aule rispetto alle uscite.
2. Durante il deflusso è obbligatorio indossare le mascherine.
3. È vietato sostare nelle pertinenze scolastiche.
4. Gli studenti che necessitano di uscita anticipata devono essere accompagnati dal personale all'atrio dell'ingresso principale e affidati al genitore o delegati.

CAPITOLO 13 - PROTOCOLLO PULIZIA

Utilizzare i principi attivi per la pulizia e igienizzazione suggeriti dagli Organismi nazionali:

- pulizia dei pavimenti e delle superfici con i normali prodotti in uso e successiva disinfezione (decontaminazione) con ipoclorito di sodio 0,1% (ad es. diluizione 1:50 se viene utilizzata la candeggina domestica a una concentrazione iniziale del 5%)

Le suddette operazioni devono essere condotte da personale provvisto di mascherina chirurgica (mascherina FFP2 quando richiesto dal tipo di lavorazione, eventualmente integrata da visiera o occhiali in policarbonato), guanti monouso adatti a proteggere dai prodotti utilizzati e, se disponibile, camice monouso impermeabile.

AMBIENTI

1. Alla ripresa delle attività didattiche si deve assicurare una pulizia approfondita di tutti i locali.
2. Nella pulizia quotidiana si deve porre particolare attenzione alle superfici più toccate, quali maniglie e barre di porte, finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, e di superfici, arredi e materiali scolastici utilizzati.

AULE

1. Pulizia e igienizzazione a fine giornata.
2. Per le maniglie di porte e finestre, che sono gli oggetti che più potrebbero veicolare i contagi, svolgere un'igienizzazione almeno giornaliera.
3. Igienizzare cattedra e strumenti didattici, con frequenza almeno giornaliera; soluzione disinfettante sarà disponibile per i docenti.

SERVIZI IGIENICI

1. Pulizia e igienizzazione almeno due volte al giorno.

PALESTRA E SPOGLIATOI

1. L'utilizzo di attrezzature a uso promiscuo non è previsto; in caso contrario sarà compito del docente curarne l'igienizzazione.
2. Pulizia a fine giornata degli spogliatoi e della palestra.

LABORATORI

1. A ogni cambio di gruppo classe l'igienizzazione delle postazioni sarà svolta a cura dei collaboratori scolastici.
2. Pulizia degli ambienti a fine giornata.

UFFICI

1. Igienizzazione giornaliera delle postazioni.
2. Igienizzazione delle attrezzature a uso promiscuo a cura degli utilizzatori (amministrativi).
3. Pulizia degli ambienti a fine giornata.

GEL IGIENIZZANTI

1. I dispenser vengono posizionati all'ingresso/vicinanze:
 - Dell'edificio scolastico
 - Delle aule
 - Dell'aula insegnanti e aula Magna
 - Dei servizi igienici
 - Della palestra e spogliatoi
 - Dei laboratori
 - Degli uffici
 - Dei distributori di bevande/alimenti

CAPITOLO 14 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

1. Tutto il personale deve indossare la mascherina chirurgica durante la permanenza in edificio, per qualsiasi spostamento, negli spazi comuni e nei servizi igienici.
2. Gli studenti devono indossare la mascherina personale durante la permanenza in edificio, in aula, negli spazi esterni adiacenti le pertinenze scolastiche, durante tutti gli spostamenti, gli intervalli, nei servizi igienici, spogliatoi.
3. I manutentori/visitatori esterni devono indossare la mascherina personale per tutto il tempo di permanenza nell'edificio scolastico.
4. Gli insegnanti di sostegno, per i quali non è sempre possibile garantire la distanza minima di un metro o c'è necessità di contenimento fisico dello studente, devono indossare mascherina FFP2, visiera protettiva, camice monouso e guanti.
5. Gli addetti primo soccorso/misurazione della temperatura, all'atto dell'intervento, devono indossare mascherina FFP2, visiera protettiva, camice monouso e guanti.
6. Gli addetti antincendio, durante le procedure di evacuazione, devono indossare mascherina chirurgica.

CAPITOLO 15 - INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI

1. Si provvede mediante l'esposizione di cartelli informativi agli ingressi e in altri spazi di alta frequenza.
2. Pubblicazione sul sito istituzionale del protocollo di sicurezza.
3. Informativa distribuita a tutto il personale con ricevuta.
4. Aggiornamento formazione specifica e addestramento lavoratori di 2 ore.

CAPITOLO 16 -INFORMAZIONI SUL PROTOCOLLO PER ALUNNI E GENITORI

1. Le norme comportamentali sono comunicate tramite circolare e video esplicativo condiviso sul sito istituzionale e registro elettronico.
2. I coordinatori di classe individuano occasioni per illustrare le procedure, anche mediante incontri in videoconferenza su piattaforma.
3. Ai genitori si richiede di inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.

SINTOMI

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre (superiore a 37.5°C), tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre (superiore a 37.5°C), brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

SCENARIO 1 - NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

1. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
2. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
3. Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
4. Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
5. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
6. Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
7. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
8. Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
9. Pulire e disinfettare le superfici della stanza/area di isolamento e postazione in aula dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
10. I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
11. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
12. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
13. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
14. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena secondo le modalità indicate dal DdP dell'ASL. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
15. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
16. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il

bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

SCENARIO 2 - NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

1. L'alunno deve restare a casa.
2. I genitori devono informare il PLS/MMG.
3. I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
4. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
5. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
6. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
7. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nello scenario 1.

SCENARIO 3 - NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

1. Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
2. Pulire e disinfettare le superfici di lavoro/postazioni dell'operatore.
3. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
4. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
5. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
6. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato nello scenario 1.
7. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
8. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

SCENARIO 4 - NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37.5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, AL PROPRIO DOMICILIO

1. L'operatore deve restare a casa.
2. Informare il MMG.
3. Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
4. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
5. Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
6. Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
7. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nello scenario 1.
8. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
9. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

NEL CASO DI UN NUMERO ELEVATO DI ASSENZE IN UNA CLASSE

1. Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
2. Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

CATENA DI TRASMISSIONE NON NOTA

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONVIVENTE DI UN CASO

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

QUARANTENA

Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni Contatti ad alto rischio (contatti stretti) di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)

I contatti asintomatici ad alto rischio (contatti stretti) di casi con infezione da SARS-CoV-2 identificati dalle autorità sanitarie, se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 7 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il settimo e il quattordicesimo giorno, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2 (Tabella 1). I contatti asintomatici a basso rischio di casi con infezione da SARS-CoV-2 identificati dalle autorità sanitarie, se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, non devono essere sottoposti a quarantena, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc. (Tabella 1). Per contatto a basso rischio, come da indicazioni ECDC 2 si intende una persona che ha avuto una o più delle seguenti esposizioni: - una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, ad una distanza inferiore ai 2 metri e per meno di 15 minuti; - una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) o che ha viaggiato con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti; - un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19, provvisto di DPI raccomandati; - tutti i passeggeri e l'equipaggio di un volo in cui era presente un caso COVID-19, ad eccezione dei passeggeri seduti entro due posti in qualsiasi direzione rispetto al caso COVID-19, dei compagni di viaggio e del personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto che sono infatti classificati contatti ad alto rischio. Qualora i contatti ad alto rischio siano operatori sanitari o altre persone che forniscono assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, non si applica la misura della quarantena bensì la sorveglianza sanitaria attiva dall'ultima esposizione al caso come da art. 14 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e dell'art. 1, comma 2, lett. d), D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 (Tabella 1).

Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni

Contatti ad alto rischio (contatti stretti) e basso rischio asintomatici di casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta (sospetta o confermata) o per cui non è disponibile il sequenziamento I contatti asintomatici ad alto rischio (contatti stretti) di casi con infezione da SARS-CoV-2 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è

disponibile il sequenziamento, identificati dalle autorità sanitarie, che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il decimo e il quattordicesimo giorno, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2 (Tabella 1). I contatti asintomatici a basso rischio di casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, identificati dalle autorità sanitarie, che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, non devono essere sottoposti a quarantena, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc. (Tabella 1). Qualora i contatti ad alto rischio siano operatori sanitari o altre persone che forniscono assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, non si applica la misura della quarantena bensì la sorveglianza sanitaria attiva come da art. 14 del D.L 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e dell'art. 1, comma 2, lett. d), D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 (Tabella 1).

Contatti ad alto rischio (contatti stretti) e basso rischio asintomatici di casi COVID-19 confermati da variante VOC Beta (sospetta o confermata)

Laddove, tramite sequenziamento, vengano identificati casi da variante VOC Beta, variante quest'ultima di rarissimo riscontro, considerate le evidenze sulla minore efficacia del vaccino ChAdOx1 nei confronti della variante Beta, restano vigenti per i contatti ad alto e basso rischio non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni le indicazioni relative alla gestione dei contatti di casi COVID-19 da varianti precedentemente denominate VOC NON 202012/01 (sospetta/confermata) previste nella Circolare n. 22746 del 21/05/2021 "Aggiornamento sulla definizione di caso COVID-19 sospetto per variante VOC 202012/01 e sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della diffusione in Italia delle nuove varianti SARS-CoV-2" (Tabella 1).

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

Si raccomanda in ogni caso di prevedere l'esecuzione di un test diagnostico a fine quarantena per tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con soggetti fragili e/o a rischio di complicanze.

ISOLAMENTO

Isolamento Casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta (sospetta o confermata) o per cui non è disponibile il sequenziamento

Le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni a partire dalla data di prelievo del tampone risultato positivo, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico* con esito negativo (Tabella 2). Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi accompagnato da un test molecolare o antigenico* con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (esclusi anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) (Tabella 2). In caso di riscontro di ulteriore positività al test diagnostico eseguito dopo 10 giorni dalla comparsa dei sintomi o dal tampone risultato positivo negli asintomatici, è consigliabile ripetere il test dopo 7 giorni (17° giorno).

Casi positivi a lungo termine da variante VOC non Beta (sospetta o confermata) o per cui non è disponibile il sequenziamento

I casi COVID-19 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento che continuano a risultare positivi al test molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia da almeno 7 giorni (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia), potranno interrompere l'isolamento al termine del 21° giorno (Tabella 2). Si raccomanda particolare cautela nell'applicazione di tale criterio nei soggetti immunodepressi, in cui il periodo di contagiosità può risultare prolungato. Si raccomanda in ogni caso di prevedere l'esecuzione di un test diagnostico molecolare o antigenico per stabilire la fine dell'isolamento di tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con soggetti fragili e/o a rischio di complicanze.

Casi COVID-19 confermati da variante VOC Beta (sospetta o confermata), compresi casi positivi a lungo termine

Per i casi di SARS-CoV-2 da variante VOC Beta sospetta o confermata, sia sintomatici che asintomatici, restano vigenti le indicazioni relative alla gestione dei casi COVID-19 da varianti precedentemente chiamate VOC NON 202012/01 (sospetta/confermata) previste nella Circolare n. 22746 del 21/05/2021 "Aggiornamento sulla definizione di caso COVID-19 sospetto per variante VOC 202012/01 e sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della diffusione in Italia delle nuove varianti SARS-CoV-2" (Tabella 2).

Tabella 2 - Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

*al fine di stabilire il termine dell'isolamento di un caso confermato COVID-19, in caso di mancata pronta disponibilità di test molecolari o in condizioni d'urgenza determinate dalla necessità di prendere decisioni di sanità pubblica in tempi rapidi, si può ricorrere a test antigenici, quali i test antigenici non rapidi (di laboratorio), i test antigenici rapidi con lettura in fluorescenza e quelli basati su microfluidica con lettura in fluorescenza, che rispondano alle caratteristiche di sensibilità e specificità minime sopra indicate (sensibilità $\geq 80\%$ e specificità $\geq 97\%$, con un requisito di sensibilità più stringente ($\geq 90\%$) in contesti a bassa incidenza).

Per le indicazioni procedurali circa la riammissione in servizio dopo assenza per malattia COVID19 correlata e la certificazione che il lavoratore deve produrre al datore di lavoro si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute n. 15127 del 12/04/2021 "Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata" 4. In casi selezionati, qualora non sia possibile ottenere tamponi su campione oro/nasofaringei, che restano la metodica di campionamento di prima scelta, il test molecolare su campione salivare può rappresentare un'opzione alternativa per il rilevamento dell'infezione da SARS-CoV-2, tenendo in considerazione le indicazioni riportate nella Circolare n. 21675 del 14/05/2021 "Uso dei test molecolare e antigenico su saliva ad uso professionale per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2".

In riferimento all'indicazione della Circolare n. 22746 del 21/05/2021, relativamente alle misure previste in caso di trasmissione tra conviventi, si chiarisce che le persone risultate positive che abbiano terminato il proprio isolamento come da indicazioni fornite in precedenza (Tabella 2) e che presentino allo stesso tempo nel proprio nucleo abitativo uno o più persone positive ancora in isolamento (ovvero casi COVID-19 riconducibili allo stesso cluster familiare), possono essere riammessi in comunità senza necessità di sottoporsi ad un ulteriore periodo di quarantena, a condizione che sia possibile assicurare un adeguato e costante isolamento dei conviventi positivi (come da indicazioni fornite nel Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev. "Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID19", versione del 24 luglio 2020). In caso contrario, qualora non fosse possibile assicurare un'adeguata e costante separazione dai conviventi ancora positivi, le persone che abbiano già terminato il proprio isolamento, dovranno essere sottoposte a quarantena fino al termine dell'isolamento di tutti i conviventi.

CAPITOLO 18 - GESTIONE CASO CONCLAMATO

EFFETTUARE UNA SANIFICAZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

1. Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
2. Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
3. Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
4. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

COLLABORARE CON IL DDP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni e il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

1. fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
2. fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
3. fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
4. indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
5. fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUARANTENA DEI CONTATTI STRETTI E DELLA CHIUSURA DI UNA PARTE O DELL'INTERA SCUOLA

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non determina la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

ALGORITMI DECISIONALI

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire *trigger* di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

CAPITOLO 19 – SORVEGLIANZA SANITARIA, LAVORATORI E STUDENTI CONSIDERATI SOGGETTI FRAGILI

Il Medico Competente collabora con il Dirigente Scolastico e il RLS per integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare cura la sorveglianza sanitaria dei lavoratori rispettando le misure igieniche definite.

Nel caso di soggetti considerati fragili:

1. I lavoratori portatori di patologie pregresse che possano aggravare la situazione in caso di contagio, devono rapportarsi con il Medico di famiglia e solo successivamente con il Medico competente. In funzione della gravità della situazione dovrà essere formalizzata una procedura specifica.
2. Le famiglie devono segnalare alla scuola qualsiasi problematica di salute o di altro genere dello studente, al fine di poter permettere l'organizzazione dell'attività scolastica in sicurezza. Le specifiche situazioni degli alunni in condizione di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina.

CAPITOLO 20 – SUPPORTO PSICOLOGICO

Per fronteggiare situazioni di stress emotivo il Liceo Bellini garantisce lo sportello di ascolto psicologico a partire dal 1 settembre 2021 (nell'ambito del Piano scuola estate 2021) e a seguire durante tutto l'anno scolastico.

CAPITOLO 21 - GESTIONE VISITATORI ESTERNI

1. L'accesso di persone estranee alla scuola è limitato ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione. La modalità ordinaria di contatto con la scuola è la comunicazione a distanza.
2. I visitatori ammessi sono tenuti alla registrazione sull'apposito registro in atrio, con indicazione, per ciascuno di essi, della data e ora di accesso e del tempo di permanenza, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, della firma.
3. I visitatori sono tenuti all'autocertificazione dello stato di salute.
4. Potrà essere effettuata la rilevazione della temperatura corporea.

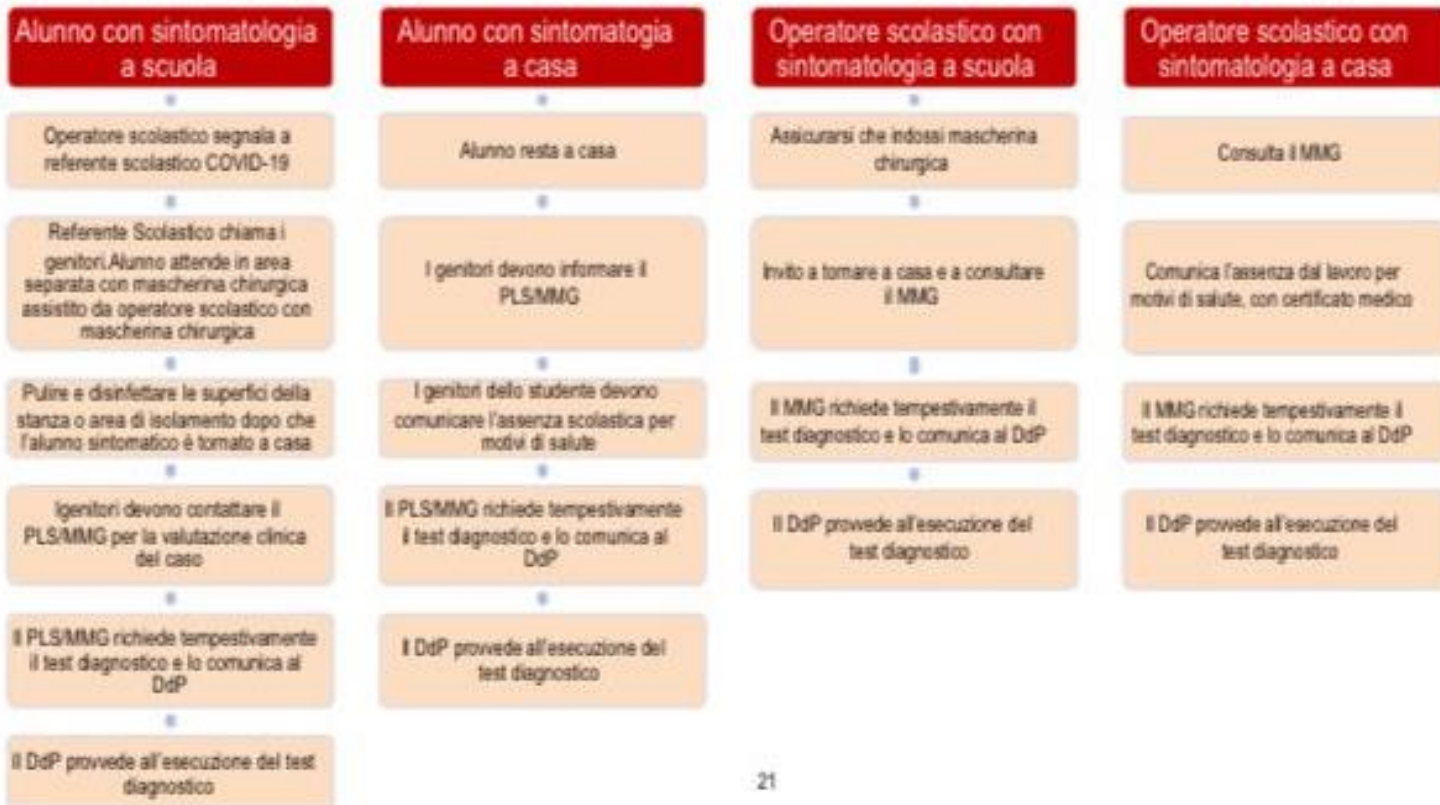
CAPITOLO 22 - PROVE DI EVACUAZIONE

1. Al fine di contenere situazioni di assembramento si effettueranno le prove di evacuazione suddivise per aree / gruppi.
2. La squadra di emergenza antincendio e primo soccorso effettuerà esercitazioni pratiche in momenti diversi dall'evacuazione, senza il coinvolgimento delle persone occupanti l'edificio al fine di ridurre al minimo possibilità di assembramento/contagio.

CAPITOLO 23 – COSTITUZIONE COMMISSIONE

Il Gruppo di lavoro per l'organizzazione della ripresa delle attività didattiche, composto dallo staff di dirigenza, dai coordinatori di classe, dal RLS e dai rappresentanti di alunni e genitori in consiglio di Istituto si costituisce in Commissione atta a monitorare la corretta applicazione delle misure di contenimento.

Allegato 1: Schema riassuntivo



CAPITOLO 24 - ORGANIZZAZIONE ANNO SCOLASTICO 2021/22

Considerata la capienza delle aule (verificata in loco aula per aula), saranno possibili le lezioni in presenza al 100% (presumibilmente in zona bianca e/o gialla); al 75% o al 50% (presumibilmente in zona arancione e rossa) secondo le tabelle allegate.

TABELLA DI ASSEGNAZIONE CLASSI ALLE AULE E AGLI INGRESSI/USCITE in caso di didattica in presenza al 100%

A ogni classe viene assegnata un'aula e un ingresso di riferimento per l'entrata alle ore 7.55-8.00 e per l'uscita 13.00/14.00

Classe	Aula	Capienza Aula Alunni+ Docenti	Ingresso (entrata e uscita)
1 A	01	24	1 Principale
1 B	02	24	1 Principale
1 C	20	23	2 via Gatti Auditorium
1 D	34	23	3 via Gatti
1 E	23	24	2 via Gatti Auditorium
1 F	41	25	3 via Gatti
1 G	40	27	3 via Gatti
1 H	65	24	1 Principale
1 I	10	29	2 via Gatti Auditorium
1 L	46	24	3 via Gatti
2 A	49	21	3 via Gatti
2 B	26	22	2 via Gatti Auditorium
2 C	39	22	3 via Gatti
2 D	Omar	20	Omar
2 F	55 ex Palestrina	26	1 Principale
2 G	Lab. di fisica	27	1 Principale
2 H	44	19	3 via Gatti
3 A	33	24	3 via Gatti
3 B	17	23	2 via Gatti Auditorium
3 C	19	22	2 via Gatti Auditorium
3 F	Aula Magna	32	1 Principale
3 G	22	24	2 via Gatti Auditorium
4 A	18	23	2 via Gatti Auditorium
4 B	45	18	3 via Gatti
4 C	47	21	3 via Gatti
4 D	Omar	23	Omar
4 E	35	20	3 via Gatti
4 F	54	16	1 Principale
4 G	56	16	1 Principale
4 H	15	13	2 via Gatti Auditorium
4 L	36	20	3 via Gatti
5 A	38	19	3 via Gatti
5 B	48	22	3 via Gatti
5 C	25	15	2 via Gatti Auditorium
5 D	24	22	2 via Gatti Auditorium
5 F	16	21	2 via Gatti Auditorium
5 G	37	19	3 via Gatti
5 H	00	13	1 Principale

TABELLA DI ASSEGNAZIONE CLASSI ALLE AULE in caso di didattica in presenza al 75%

Le classi sono raggruppate a 4 e ruotano su 3 aule durante le 4 settimane dei 9 periodi scolastici

AULE	Prima settimana	Seconda settimana	Terza settimana	Quarta settimana
*classe a casa	2G	1G	1I	3F
Magna	3F	3F	3F	1I
10	1I	1I	1G	1G
40	1G	2G	2G	2G
*classe a casa	2F	3A	1H	1F
41	1H	1F	1F	1H
55	1F	2F	2F	2F
Lab. fisica	3A	1H	3A	3A
*classe a casa	4D	1L	1C	1D
22	1C	4D	4D	1C
65	1D	1D	1D	4D
33	1L	1C	1L	1L
*classe a casa	4A	3G	2B	2C
01	2B	2B	4A	2B
02	3G	4A	3G	4A
20	2C	2C	2C	3G
*classe a casa	2A	1B	1A	1E
17	1A	1A	1E	1B
18	1B	2A	1B	1A
19	1E	1E	2A	2A
*classe a casa	3C	4C	5F	5D
23	4C	3C	3C	5F
24	5D	5D	5D	3C
34	5F	5F	4C	4C
*classe a casa	4L	2D	3B	5B
46	2D	4L	4L	2D
26	5B	5B	5B	4L
48	3B	3B	2D	3B
*classe a casa	4G	5G	4E	4B
47	4B	4E	4B	4E
39	5G	4B	5G	5G
37	4E	4G	4G	4G
*classe a casa	4F	5C	5A	2H
38	2H	4F	4F	5A
35	5A	5A	5C	4F
45	5C	2H	2H	5C
*classe a casa	4H	/	/	5H
36	5H	5H	5H	/
44	/	4H	4H	4H
TOT presenze	562	571	568	554

TABELLA DI ASSEGNAZIONE CLASSI ALLE AULE in caso di didattica in presenza al 50%

Le classi sono gemellate: ruotano su un'unica classe con una cadenza di 2 settimane

Classi	Prima settimana	Seconda settimana	Terza settimana	Quarta settimana
1I 3F	Aula Magna (tutti) A casa (tutti)	Aula Magna (tutti) A casa (tutti)	A casa(tutti) Aula Magna (tutti)	A casa (tutti) Aula Magna (tutti)
1G 2F	Aula 10 (tutti) A casa (tutti)	Aula 10 (tutti) A casa (tutti)	A casa (tutti) Aula 10 (tutti)	A casa (tutti) Aula 10 (tutti)
1F 2G	Aula 40 (tutti) A casa (tutti)	Aula 40 (tutti) A casa (tutti)	A casa (tutti) Aula 40 (tutti)	A casa (tutti) Aula 40 (tutti)
1H 3A	Aula 41 (tutti) A casa (tutti)	Aula 41 (tutti) A casa (tutti)	A casa (tutti) Aula 41 (tutti)	A casa (tutti) Aula 41 (tutti)
1C 4D	Aula 33 (tutti) A casa (tutti)	Aula 33 (tutti) A casa (tutti)	A casa (tutti) Aula 33 (tutti)	A casa (tutti) Aula 33 (tutti)
1D 2C	Aula 22 (tutti) A casa (tutti)	Aula 22 (tutti) A casa (tutti)	A casa (tutti) Aula 22 (tutti)	A casa (tutti) Aula 22 (tutti)
1L 2B	Aula 20 (tutti) A casa (tutti)	Aula 20 (tutti) A casa (tutti)	A casa (tutti) Aula 20 (tutti)	A casa (tutti) Aula 20 (tutti)
3G 4A	Aula 19 (tutti) A casa (tutti)	Aula 19 (tutti) A casa (tutti)	A casa (tutti) Aula 19 (tutti)	A casa (tutti) Aula 19 (tutti)
1A 2A	Aula 01 (tutti) A casa (tutti)	Aula 01 (tutti) A casa (tutti)	A casa (tutti) Aula 01 (tutti)	A casa (tutti) Aula 01 (tutti)
1B 3C	Aula 02 (tutti) A casa (tutti)	Aula 02 (tutti) A casa (tutti)	A casa (tutti) Aula 02 (tutti)	A casa (tutti) Aula 02 (tutti)
1E 4C	Aula 23 (tutti) A casa (tutti)	Aula 23 (tutti) A casa (tutti)	A casa (tutti) Aula 23 (tutti)	A casa (tutti) Aula 23 (tutti)
5D 5F	Aula 24 (tutti) A casa (tutti)	Aula 24 (tutti) A casa (tutti)	A casa (tutti) Aula 24 (tutti)	A casa (tutti) Aula 24 (tutti)
5B 3B	Aula 17 (tutti) A casa (tutti)	Aula 17 (tutti) A casa (tutti)	A casa (tutti) Aula 17 (tutti)	A casa (tutti) Aula 17 (tutti)
2D 4L	Aula 18 (tutti) A casa (tutti)	Aula 18 (tutti) A casa (tutti)	A casa (tutti) Aula 18 (tutti)	A casa (tutti) Aula 18 (tutti)
5G 4G	Aula 46 (tutti) A casa (tutti)	Aula 46 (tutti) A casa (tutti)	A casa (tutti) Aula 46 (tutti)	A casa (tutti) Aula 46 (tutti)
4E 4B	Aula 48 (tutti) A casa (tutti)	Aula 48 (tutti) A casa (tutti)	A casa (tutti) Aula 48 (tutti)	A casa (tutti) Aula 48 (tutti)
5A 2H	Aula 47 (tutti) A casa (tutti)	Aula 47 (tutti) A casa (tutti)	A casa (tutti) Aula 47 (tutti)	A casa (tutti) Aula 47 (tutti)
5C 4F	Aula 45 (tutti) A casa (tutti)	Aula 45 (tutti) A casa (tutti)	A casa (tutti) Aula 45 (tutti)	A casa (tutti) Aula 45 (tutti)
5H 4H	Aula 44 (tutti) A casa (tutti)	Aula 44 (tutti) A casa (tutti)	A casa (tutti) Aula 44 (tutti)	A casa (tutti) Aula 44 (tutti)
TOT presenze	377	377	374	374

SPECCHIETTO DELLE SETTIMANE

I SETTIMANA	13-17 settembre	11-15 ottobre	8-12 novembre	6-10 dicembre	17-21 Gennaio	14-18 Febbraio	14-18 marzo	11-22 Aprile	16-20 Maggio
II SETTIMANA	20-24 settembre	18-22 ottobre	15-19 novembre	13-17 dicembre	24-28 Gennaio	21-25 Febbraio	21-25 marzo	25-29 aprile	23-27 maggio
III SETTIMANA	27 settembre 1 ottobre	25-29 ottobre	22-26 novembre	20-23 dicembre	31 gennaio 4 febbraio	28 febbraio 4 marzo	28 marzo 1 aprile	2-6 Maggio	30 maggio 3 giugno
IV SETTIMANA	4-8 ottobre	1-5 novembre	29 novembre 3 dicembre	10-14 gennaio	7-11 febbraio	7-11 marzo	4-8 aprile	9-13 maggio	6-8 giugno

L'anno scolastico viene diviso in 9 periodi da 4 settimane in base ai seguenti criteri:

- A ogni classe sono state assegnate aule diverse in base alla percentuale di frequenza prevista nelle aree rossa, arancione e gialla e bianca. **Per la frequenza al 100%** a ogni classe è stata assegnata un'aula; **per la frequenza la 75%** sono state abbinare 4 classi che ruotano su turni di 4 settimane in 3 aule (quindi ogni alunno seguirà da casa solo una settimana ogni 4, per un totale di 25% di DDI); **per la frequenza al 50%** le classi sono state gemellate a due a due in base alla loro costituzione numerica e le coppie utilizzeranno gli stessi spazi.
- A tutti gli alunni vengono garantite le stesse opportunità.
- Le settimane si succedono sempre in modo uguale per permettere con la pratica la memorizzazione.
- In calce alle tabelle si trova il censimento degli alunni presenti a scuola in ogni settimana, divisi tra biennio e triennio. Tale calcolo è utile per avere i valori massimi di affluenza agli ingressi/uscite.
- Le vacanze o i ponti cadono all'interno delle settimane e sono equamente distribuite tra i vari turni. Per le sole vacanze di Pasqua si sono calcolati tempi più lunghi per compensare il periodo di pausa didattica.

TABELLA INGRESSI/CLASSI PER ENTRATE E USCITE in caso di frequenza al 75% o al 50%

Classe	Orario entrata	Orario uscita	Ingresso/Uscita ¹
Biennio	8.00	13.00/14.00	L'ingresso 1 principale servirà il 1° piano (aule 54, 55, 56, 65), il piano giardino (aule 01, 02), l'aula 00, l'aula Magna e la palestra, oltre agli uffici del personale e il laboratorio di fisica. L'ingresso 2 dell'auditorium da via Gatti servirà il 1° corridoio SX (aule 10, 15, 16, 17, 18, 19) e DX (20, 22, 23, 24, 25, 26). L'altro ingresso 3 da via Gatti servirà il 2° corridoio SX (aule 34, 35, 36, 37, 38, 39) e DX (aule 44, 45, 46, 47, 48, 49) e le aule che si aprono al secondo ottagono, (aule 33, 40, 41). Ciascuno sarà presidiato da un CS. Dopo l'ingresso degli alunni, all'ora esatta dell'inizio delle lezioni, i cancelli 2 e 3 saranno chiusi e l'accesso avverrà solo dal Baluardo La Marmora 10. Gli alunni entreranno e usciranno dall'ingresso che serve il corridoio dove è ubicata l'aula in cui saranno ospitati nel corso delle settimane
Triennio	8.00	14.00	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

M. M. M. M.

IL RSPP

Antonio Marco

IL RLS

S. M. M. M.

¹ Le 3 aree della scuola (area 1: lab. di fisica, uffici, aula 00, aula magna, primo piano, piano interrato; area 2: primo corridoio a SX e DX; area 3: secondo corridoio a SX e DX) hanno un numero abbastanza omogeneo di alunni presenti e che quindi usufruiranno dei 3 ingressi: 182 l'area 1 (ha il numero più basso di ingressi e uscite perché servirà anche al personale scolastico); 233 l'area 2; 295 l'area 3.

L'anno scolastico viene diviso in **9 periodi da 4 settimane** in base ai seguenti criteri:

- A ogni classe sono state assegnate aule diverse in base alla percentuale di frequenza prevista nelle aree rossa, arancione e gialla e bianca. **Per la frequenza al 100%** a ogni classe è stata assegnata un'aula; **per la frequenza la 75%** sono state abbinate 4 classi che ruotano su turni di 4 settimane in 3 aule (quindi ogni alunno seguirà da casa solo una settimana ogni 4, per un totale di 25% di DDI); **per la frequenza al 50%** le classi sono state gemellate a due a due in base alla loro costituzione numerica e le coppie utilizzeranno gli stessi spazi.
- A tutti gli alunni vengono garantite le stesse opportunità.
- Le settimane si succedono sempre in modo uguale per permettere con la pratica la memorizzazione.
- In calce alle tabelle si trova il censimento degli alunni presenti a scuola in ogni settimana, divisi tra biennio e triennio. Tale calcolo è utile per avere i valori massimi di affluenza agli ingressi/uscite.
- Le vacanze o i ponti cadono all'interno delle settimane e sono equamente distribuite tra i vari turni. Per le sole vacanze di Pasqua si sono calcolati tempi più lunghi per saltare il periodo di pausa didattica.

TABELLA INGRESSI/CLASSI PER ENTRATE E USCITE in caso di frequenza al 75% o al 50%

Classe	Orario entrata	Orario uscita	Ingresso/Uscita ¹
Biennio	8.00	13.00/14.00	L'ingresso 1 principale servirà il 1° piano (aule 54, 55, 56, 65), il piano giardino (aule 01, 02), l'aula 00, l'aula Magna e la palestra, oltre agli uffici del personale e il laboratorio di fisica.
Triennio	8.00	14.00	L'ingresso 2 dell'auditorium da via Gatti servirà il 1° corridoio SX (aule 10, 15, 16, 17, 18, 19) e DX (20, 22, 23, 24, 25, 26). L'altro ingresso 3 da via Gatti servirà il 2° corridoio SX (aule 34, 35, 36, 37, 38, 39) e DX (aule 44, 45, 46, 47, 48, 49) e le aule che si aprono al secondo ottagonato, (aule 33, 40, 41). Ciascuno sarà presidiato da un CS. Dopo l'ingresso degli alunni, all'ora esatta dell'inizio delle lezioni, i cancelli 2 e 3 saranno chiusi e l'accesso avverrà solo dal Baluardo La Marmora 10. Gli alunni entreranno e usciranno dall'ingresso che serve il corridoio dove è ubicata l'aula in cui saranno ospitati nel corso delle settimane

¹ Le 3 aree della scuola (area 1: lab. di fisica, uffici, aula 00, aula magna, primo piano, piano interrato; area 2: primo corridoio a SX e DX; area 3: secondo corridoio a six e dex.) hanno un numero abbastanza omogeneo di alunni presenti e che quindi usufruiranno dei 3 ingressi: 182 l'area 1 (ha il numero più basso di ingressi e uscite perché servirà anche al personale scolastico); 233 l'area 2; 295 l'area 3.